

Arredo Design 24 Weekend



GALLOTTI&RADICE A COLORI
Gallotti&Radice celebra il decimo compleanno di due dei suoi campioni diventati: O414, l'originale seduta che sposa stile e comfort (foto a destra) e la lampada Bolle di Missi-

mo Castagna (ora anche nella versione Stelo, a sinistra). Lo fa con le tinte ricercate di "It's All About Colours" che esaltano lo stile dei due best seller anche grazie a una serie di inedite combinazioni

I nuovi letti uniscono morbidezza e praticità

Verso il Salone. Linee generose e accoglienti caratterizzano le proposte dei designer, senza dimenticare sostenibilità e innovazione

Fabrizia Villa

Da un letto può iniziare un giorno perfetto. Per Hirayama, protagonista del film Perfect Days di Wim Wenders, la giornata ideale comincia e finisce chiudendo e aprendo il futon, un letto che è quasi una casa. Anche tra i letti che vedremo durante la Design Week milanese, dal 15 al 21 aprile ce n'è sarà uno ispirato alla cultura giapponese. Si tratta di Tatamu (in giapponese, piegare appunto) uno dei sette pezzi che segnano l'esordio di Mcm Wearable Casa Collection, una collezione ironica e originale firmata Atelier Biagetti che verrà presentata in un'installazione immersiva curata da Maria Cristina Didero tra realtà e metaverso nel contesto storico di Palazzo Cusani.

Se quello di Atelier Biagetti può essere il compagno ideale per il riposo pomeridiano, i nuovi letti che si vedranno al Salone saranno ancora una volta accoglienti, veri e propri rifugi per accompagnare tutte le fasi del sonno. Una vera coccola è Za:za Bed, il letto con vano contenitore firmato da Zaven.

CONTAMINAZIONI
Alcuni progetti riprendono quelli dei divani proposti per il living, così da creare un unico stile in casa

Il progetto riprende il racconto iniziato nel 2023 dal duo creativo con il divano Za:za, vincitore dell'Archiproducts Design Awards, che quest'anno si amplia con una nuova versione più bassa e profonda che offre un diverso grado di comfort. «I soffici e abbondanti cuscini di flocchio di poliestere riciclato ci hanno invitato a declinare la stessa morbidezza per disegnare un letto, sinuoso e avvolgente, a completamento della collezione, di cui conserva lo stesso spirito morbido e confortevole che tiene conto non solo dell'estetica e dell'ergonomia, ma anche della razionalizzazione dei processi produttivi e di riciclo», spiegano Enrica Cavarzan e Marco Zavagno, fondatori dello studio di progettazione veneziano. Testiera e base sono in MdF e l'imbottitura di testiera e base in sfere di poliestere rigenerato e rigenerabile così come il rivestimento interno in tessuto di poliestere rigenerato e rigenerabile, mentre il rivestimento esterno, in stoffa, è stilabile.

È un ampliamento di gamma anche Pacific, il letto firmato dall'architetto e designer Daniele Lo Scalzo Moscheri per Ditte, azienda della provincia di Treviso che da quasi cinquant'anni produce poltrone, divani e letti. Il nome evoca quello di una grande onda avvolgente, che definisce la testiera scultorea e il risultato è un letto con-

temporaneo, ma senza tempo, capace di adattarsi ad ambienti di carattere diverso senza mai risultare invadente.

Tra le novità che vedremo al Salone dedicate alla zona notte, una presenza importante, un letto che ha tutte le caratteristiche per dettare le regole all'ambiente in cui andrà inserito è Dimora, firmato da Cristina Celestino per Kristalia. Due strutture, caratterizzate da una composizione distintiva, "abbracciano" il letto coniugando un morbido rigone e una presenza architettonica, è un pezzo importante e allo stesso tempo leggero, sospeso com'è tra testiera e pediera. Disponibile in una vastissima gamma di tessuti e colori, per la presentazione alla Design Week milanese sarà vestito con Moss di Sahco, disegnato da Vincent Van Duysen.

Ha la semplicità di una tenda, evoca ricordi dell'infanzia, uno dei letti più freschi che si affacciano alla nuova stagione. Si tratta di Vetta di Luca Madonini, giovanissimo product designer che lo firma per Lispi, brand con origini storiche specializzato nella lavorazione del ferro che ha saputo rinnovarsi ed evolvere. Pochi e semplici profili di ferro battuto definiscono questo originale baldacchino, che rimanda alle forme archetipiche della casa e della tenda canadese.

Alla sommità del letto, il rondino forgiato a mano da 25 millimetri si ripiega su se stesso e diventa connessione portante di tutta la struttura resa confortevole da una testiera imbottita e sfoderabile. Il fascino primitivo di questo letto è sottolineato dai due drappi geometrici di lino color tortora de La Fabbrica del Lino, che cadono uno per parte creando uno spazio privato.

Se Vetta è un baldacchino per sottrazione, il nuovo letto di Gervasoni, firmato ancora una volta da Paola Navone, è abbondanza, a partire dalla testata oversize che caratterizza un classico sommier. Pad, questo il nome del nuovo progetto, è un letto su cui si potrebbe passare l'intera giornata, reso invitante e accogliente dal rivestimento in tessuto che viene impunturato direttamente sul letto creando un morbido effetto matelassé.

Una testiera importante, imbottita e di dimensioni generose, è infine anche quella disegnata da Mauro Lipparini per Bastian di Visionnaire, che risulta sollevata da terra e ulteriormente alleggerita da una luce di cortesia con accensione soft touch che sfiora il pavimento. Il piano del materasso è regolabile in altezza e il letto è impreziosito dalla lavorazione "a busta" con fette in pelle ribattute e fregi metallici in alluminio e acciaio inox.



Overize.
Gervasoni, Pad, design Paola Navone



Ricercati.

Sopra, Ditte, Pacifico, design Daniele Lo Scalzo Moscheri; sotto, Zarnotta, Za:za Bed, design Zaven



Softscati.
Sopra, Kristalia, Dimora, design Cristina Celestino; sotto, Visionnaire, Bastian, design Mauro Lipparini



Fuori dal coro.
A sinistra, Mm Wearable Casa, Tatamu, design Atelier Biagetti; sotto, Lispi, Vetta, design Luca Madonini



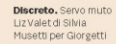
PANORAMA

GIORGETTI

Liz Valet: servo muto, elegante e completo

Elegante, femminile e scultoreo, Liz Valet è il servo muto della nuova collezione per la zona notte disegnata da Silvia Musetti per Giorgetti composto da due cilindri di altezze differenti: il più basso è in noce Canaletto (disponibile nelle tre finiture naturale, grigio e scuro) con piano in pelle. Il più alto, rivestito in pelle, è dotato, a scelta, di sensore che con un movimento del piede permette di retroilluminare il piano in onice valorizzando le venature. Il top presenta sempre un bordo leggermente rialzato per essere utilizzato come svuotatasche. Completano il servo muto l'asta porta pantaloni e quella appendiabiti in metallo, rivestite in pelle anidscivolo. La collezione Liz comprende anche una panca e una consola.

—F.VI
Liz Valet di Silvia Musetti per Giorgetti



LIVING DIVANI

Lo spazio del comodino cresce con la modularità

Il rigore del progetto unito alla sensibilità manuale: Giacomo Moor porta ancora una volta la sua visione originale nella collezione di Living Divani. Halfsquare è una famiglia di contenitori che si sviluppa in verticale alternando parti a giorno a cassette. La base quadrata dà vita a una struttura che intervalla pieni e vuoti culminando in un ripiano d'appoggio e cassette dissimulate dalla superficie esterna. Telai metallici leggeri, costruiti con montanti verticali a sezione triangolare, si sovrappongono a dei monoliti in legno. Sono previste due altezze di cassettere e box metallici che permettono, a partire dalla versione comodino, di crescere verso l'alto, in più configurazioni.

—F.VI

Leggero.

Modulo contenitore della serie Halfsquare di Giacomo Moor per Living Divani



RIMADESIO

Uno scrittoio in camera per scrivere e lavorare

Nella casa sempre più home office l'eleganza del nuovo scrittoio Riato di Giuseppe Favuso per Rimadesio ha tutte le caratteristiche dell'essenzialità per entrare con discrezione nel nostro spazio più privato. Grazie all'elemento a ponte, da cui deriva il nome, in alluminio estruso e saldato che sospende i contenitori centrali e il top di appoggio, risulta lieve e sospeso. La struttura in alluminio è disponibile in 26 colori Eccolorsystem e per il ripiano si può scegliere anche il vetro grigio, mentre piano e frontali sono in noce. Come personalizzazione, si può arricchire lo scrittoio con due contenitori in appoggio, rivestiti in similpelle con pomolo in metallo.

—F.VI

Com'è un ponte.

Scrittoio Riato di Giuseppe Favuso per Rimadesio

